

Vini di qualità Il viaggio dell'export passa da Zurigo e va a New York

Stanno preparando le valigie, in questi giorni, alcuni dei nostri vini più pregiati. O meglio, i loro produttori attivi sul territorio, visto che sono in ballo numerose iniziative di promozione per il settore, che puntano a sfondare su svariati mercati puntando sia sulla qualità della proposta piemontese (abbinata al crescente appeal da meta turistica), sia sul fascino del «made in» che non ha mai dato segni di cedimento.

Prima tappa del viaggio sarà **Zurigo**: presso la Kongresshaus, da lunedì prossimo il Piemonte si presenta nella sua veste di meta turistica di eccellenza a tour operator, giornalisti e grande pubblico. Un'iniziativa realizzata in collaborazione con l'Ati Alba, Bra, Langhe e Roero che rientra nell'ambito del «Barolo & Friends Event», appuntamento promosso dall'associazione «Strada del Barolo e grandi Vini di Langa» e dal Consorzio «I Vini del Piemonte», quest'anno in collaborazione con la rivista leader nel settore Vinum Europas Weinmagazin. Per l'occasione saranno presenti 36 produttori piemontesi, insieme al Consorzio dell'Asti docg e Mosca-



TIPICI Bianchi e rossi piemontesi di alto livello

AGENDA Domani un evento negli Usa, mentre lunedì il nostro territorio punta a diventare protagonista anche nella promettente Svizzera

to d'Asti docg, il Consorzio Tutela Alta Langa Metodo Classico, Coldiretti e alcuni produttori al di fuori del settore vitivinicolo. L'evento prevede incontri b2b tra produttori e importatori. «L'iniziativa, che ha già riscosso ampio successo nelle passate edizioni, è una straordinaria occasione di promozione turistica e agroalimentare per tutto il Piemonte - spiega Alberto Cirio, assessore al Turismo e Sport della Regione -. Il mercato svizzero infatti rappresenta un target di grande interesse sia in termini di importazione di vino italiano, sia di flussi turistici».

Intanto proprio la Regione guarda anche verso altri orizzonti. E nell'ambito della misura «Promozione sui paesi terzi» dell'Ocm

vino ha stanziato per l'annata 2010/2011 oltre 16 milioni di euro per la realizzazione di 24 progetti finalizzati alla promozione delle produzioni vitivinicole nostrane nei più importanti mercati extra europei: dagli Usa al Canada, dalla Cina al Giappone, fino a Corea, Singapore, Russia e Thailandia.

Per esempio, domani a New York sarà presentato il progetto «Il Piemonte a New York: land of perfection». L'azione prevede un'attività sul mercato statunitense per promuovere alcune delle principali eccellenze vitivinicole piemontesi: Asti e Moscato d'Asti, Brachetto d'Acqui, Gavi o Cortese di Gavi e Barbera d'Asti. Tutte docg dal grande valore commerciale e qualitativo. «Quello di New York è un appuntamento di grande rilevanza - commenta l'assessore regionale all'Agricoltura, Claudio Sacchetto - fondamentale per valorizzare ulteriormente le nostre produzioni oltreoceano, dove sono già conosciute e apprezzate».

[MSc]

